



Comunicato stampa

Embargo, 25.03.2025, 8.30

La revisione della Carta rafforza la statistica pubblica svizzera

La Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica (CORSTAT) e l'Ufficio federale di statistica (UST) presentano la versione rivista della Carta della statistica pubblica, un codice di buone pratiche moderno che pone l'accento su qualità ed etica.

La Carta costituisce il fondamento della statistica pubblica in Svizzera: un codice di buone pratiche per tutti gli uffici statistici di Confederazione, Cantoni e Comuni. Definisce gli standard di qualità della statistica pubblica contribuendo in tal modo alla credibilità di quest'ultima. La Carta è stata adottata per la prima volta nel 2002 ed è ora arrivata alla sua quarta versione. Integra le basi legali e si adatta alle nuove condizioni quadro.

Base per decisioni fondate

L'obiettivo della Carta è contribuire a mantenere alta la fiducia nella statistica pubblica e soddisfare le crescenti esigenze di un mondo sempre più incentrato sui dati. Le informazioni sono spesso disponibili istantaneamente e in quantità crescente, ma non sempre sono verificabili. In questo contesto, i dati esatti ed elaborati in modo indipendente a livello professionale che provengono dalla statistica pubblica costituiscono la base per decisioni fondate, ricerca scientifica e dibattiti pubblici, e questo a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Una colonna portante della democrazia

La statistica pubblica fornisce un contributo essenziale alla democrazia, poiché permette alla popolazione di formarsi un'opinione fondata. Opera attenendosi a rigorose basi legali, a un'etica professionale e a requisiti di qualità che soddisfano i più elevati standard internazionali. La Carta si fonda anche sul Codice delle statistiche europee.

Nuove sfide

La versione rivista della Carta tiene conto anche dei nuovi sviluppi. Negli ultimi anni, agli uffici statistici sono stati affidati nuovi compiti nell'ambito della gestione dei dati, della scienza dei dati e degli open government data, compiti di cui si deve quindi tener conto. Ad esempio, l'utilizzo multiplo dei dati (principio «once-only») ha lo scopo di ridurre, anche a lungo termine, l'onere amministrativo delle imprese e della popolazione.

Principi e indicatori

La Carta comprende un totale di 16 principi, ognuno dei quali specificato tramite diversi indicatori. Uno di questi principi riguarda ad esempio l'indipendenza professionale, vale a dire che gli uffici statistici devono essere professionalmente indipendenti da tutti gli attori politici e privati. Altri principi sono il rispetto della protezione dei dati, l'anonimato dei fornitori di dati e l'imparzialità. Quest'ultimo significa, ad esempio, che a tutti gli utenti viene garantito un accesso ai dati uguale e simultaneo. Tutte le pubblicazioni e i comunicati stampa sottostanno pertanto a un rigoroso embargo.

Un codice valido per tutta la Svizzera

La nuova Carta è stata concepita in modo flessibile, per tenere conto dell'eterogeneità e delle diverse strutture degli uffici statistici a tutti i livelli dello Stato. Servirà da riferimento per tutte le statistiche pubbliche in Svizzera elaborate a livello locale, cantonale e federale, e darà un contributo duraturo per assicurarne la qualità. Sulla base della versione rivista della Carta sarà inoltre ampliato lo scambio già istituzionalizzato tra gli uffici statistici sulle questioni di etica professionale. A tal fine, il Consiglio di etica della statistica pubblica svizzera è un organo indipendente che agisce in veste di consulente, contribuisce alla diffusione della Carta e controlla che venga rispettata.

Con la revisione della Carta, gli uffici statistici svizzeri inviano un segnale forte a favore della trasparenza, della qualità e dell'innovazione, come pure contro la disinformazione e le fake news in un mondo sempre più incentrato sui dati.

Informazioni

Markus Baumann, UST, caposezione Qualità, diritto, gestione degli affari (QRG),
tel. +41 58 463 62 09, e-mail: markus.baumann@bfs.admin.ch

Carole Martin, responsabile Statistique Vaud, membro del Comitato della CORSTAT (Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica), tel. +41 21 316 29 40, e-mail: carole.martin@vd.ch

Peter Laube, presidente del Consiglio di etica della statistica pubblica svizzera,
tel. +41 58 467 23 81, e-mail: praesident@ethikrat-stat.ch

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/bfs/it/home.gnpdetail.2024-0347.html

Consiglio di etica della statistica pubblica svizzera: www.conseilethique-stat.ch

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch